



CAPITOLATO DI GARA

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d. lgs. 163/2006, per l'appalto del servizio di **“Sviluppo, realizzazione e gestione del Piano di Comunicazione del PO FSE ob. 2 Regione Lazio 2007-13”** a valere sul P.O.R. Lazio FSE ob. 2 competitività regionale e occupazione – 2007-2013, Asse VI “Assistenza tecnica”, obiettivo specifico n). Importo a base d'asta € 1.650.000,00 oltre Iva come per legge.

Art. 1 – Oggetto del presente documento

Il presente documento costituisce il capitolato per la gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d. lgs. 163/2006 per la realizzazione del servizio di “sviluppo, realizzazione e gestione del Piano di Comunicazione del POR FSE ob. 2 Regione Lazio 2007-13”

L'intervento è finanziato dal Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio a valere sull'Asse VI Assistenza tecnica, obiettivo specifico n) *Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi operativi attraverso azioni e strumenti di supporto.*

All'interno del presente documento sono contenute le specifiche tecniche ed economiche di cui i proponenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

Art. 2 – Obiettivi

I principali obiettivi del Piano di comunicazione del POR Lazio FSE, accettato dalla Commissione Europea il 18.07.2008 e reperibile sul sito www.sirio.regione.lazio.it, sono:

- comunicare al grande pubblico finalità e contenuti delle politiche e delle strategie di sviluppo che l'Unione Europea si prefigge di conseguire, in partenariato con gli Stati membri, attraverso l'attività del POR FSE in modo da assicurare la massima copertura mediatica utilizzando diversi canali, strumenti e metodi di comunicazione;
- comunicare a tutti gli attuali e potenziali beneficiari (quali autorità nazionali, regionali e locali, agenzie per lo sviluppo, associazioni professionali, parti economiche e sociali, organizzazioni non governative, ecc.) le finalità e le opportunità offerte dal POR Lazio FSE e le modalità per accedervi, per rafforzare la capacità di sensibilizzazione e divulgazione ed assicurare la presentazione di un numero significativo di progetti.

Inoltre, al fine di poter ottenere la maggiore partecipazione possibile, in termini di numero di destinatari raggiunti dagli interventi finanziati, le azioni informative e di comunicazioni adottate saranno rivolte alla promozione delle pari opportunità, intese sia come parità di genere, sia come integrazione dei soggetti svantaggiati;

- pubblicizzare le modalità di utilizzo delle risorse pubbliche, l'elenco dei beneficiari e delle operazioni finanziate sul POR FSE e la diffusione delle *best practice*;

- migliorare dinamicamente l'efficacia e l'efficienza delle attività di comunicazione attraverso un processo costante e continuo di monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti.

Art. 3 – Destinatari

I destinatari delle attività di comunicazione sono:

- il grande pubblico;
- i potenziali beneficiari, direttamente coinvolti nella realizzazione dei progetti finanziati dal POR Lazio FSE, quali: istituzioni scolastiche e formative, Ufficio scolastico regionale, Amministrazioni Pubbliche, mondo imprenditoriale, sindacale, ambientalista, del credito, della cooperazione, dell'economia sociale e del volontariato, dell'università, e delle pari opportunità;
- i beneficiari, ovvero tutti i soggetti effettivamente selezionati per il finanziamento attraverso il POR Lazio FSE 2007-2013;
- i dipendenti e collaboratori dell'Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione della Regione Lazio per creare consapevolezza e trasversalità delle informazioni tecniche e gestionali, per creare una visione condivisa della strategia e per ottimizzare la gestione dei processi e i percorsi di aggiornamento e dialogo con l'utenza;
- le Istituzioni Nazionali, Assessorati, Direzioni e Consiglieri della Regione, al fine di garantire una vision condivisa e la massima condivisione dei percorsi dei progetti;
- i potenziali alleati: media, agenzie di informazione, università e centri di ricerca, associazioni di categoria orizzontali e verticali, professionisti e altre categorie-veicolo.

Art. 4 – Descrizione dell'appalto

L'appalto si articola nelle seguenti tre linee di attività:

- **Linea 1** - Servizio di relazioni pubbliche per le attività informative e comunicative inerenti il POR Lazio FSE 2007-2013 sulla base degli strumenti previsti nel Piano di Comunicazione;
- **Linea 2** - Servizio di pubblicità e comunicazione relativo alla realizzazione e gestione degli interventi e delle azioni finanziate dal POR Lazio FSE 2007-2013, sulla base degli strumenti previsti nel Piano di Comunicazione;
- **Linea 3** - Servizio di realizzazione e gestione dei sistemi informativi per lo sviluppo, realizzazione e gestione del Piano di Comunicazione del POR Lazio FSE 2007-13.

Art. 4.1 Descrizione delle Linee di attività

Le attività richieste dal presente Capitolato di gara hanno come riferimento il Piano di Comunicazione relativo al Programma Operativo FSE - Obiettivo 2 della Regione Lazio per il periodo 2007-2013, cui si rinvia *per relationem*. Il soggetto affidatario del servizio dovrà, in relazione agli obiettivi generali ed operativi, alla strategia di comunicazione, ai target e alle attività in esso individuati, predisporre un progetto operativo, da attuarsi attraverso il dettaglio dei servizi e dei prodotti, di cui di seguito si descrivono gli elementi essenziali.

Tutte le attività dovranno essere realizzate in stretto raccordo con l'Autorità di gestione, con il Responsabile del Piano di Comunicazione e con gli altri soggetti che l'Amministrazione appaltante si riserva di indicare.

L'Aggiudicatario dovrà proporre la strategia di comunicazione più efficace nell'interesse dell'Autorità di gestione del POR Lazio, pianificandone gli sviluppi di contenuto e temporali. In particolare l'Aggiudicatario dovrà provvedere a:

- formulare la strategia e gli obiettivi di comunicazione come individuati dal Piano di Comunicazione sulla base dei destinatari indicati all'art. 3 del presente Capitolato;
- definire il messaggio ed i contenuti della comunicazione;
- definire la strategia relativa ai *Media*, la selezione e la pianificazione dei mezzi.

La definizione della strategia dovrà tener conto delle attività e dei prodotti richiesti di seguito per ciascuna delle tre Linee di attività.

Linea 1. Servizio di relazioni pubbliche per le attività informative e comunicative inerenti il POR Lazio FSE 2007- 2013 sulla base degli strumenti previsti nel Piano di Comunicazione .

Il servizio riguarda le attività di relazioni pubbliche finalizzate a fornire gli adeguati elementi di informazione e comunicazione relativi all'apertura delle procedure di presentazione delle richieste di contributo, all'avanzamento del POR Lazio FSE 2007-2013, alla progressiva realizzazione di *best practice*, a sviluppare i contenuti del Piano di Comunicazione del POR Lazio FSE, da realizzare in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante.

Il contenuto del servizio di relazioni pubbliche si compone delle seguenti attività:

a) Organizzazione e realizzazione di Eventi di informazione

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà:

- provvedere alla organizzazione e realizzazione di eventi, curando l'esecuzione di tutte le attività necessarie ad un efficace svolgimento degli eventi pianificati tra i quali sono previsti:
 - convegni: hanno la finalità di dare visibilità al POR e fornire informazioni sullo stato d'attuazione dello stesso e sono rivolti ad una platea vasta ed ai mass media. La proposta deve contenere l'organizzazione di almeno n. 1 convegno l'anno;
 - *workshop*, seminari tematici: destinati a soggetti diversi coinvolti a vario titolo nell'attuazione del POR; tali eventi dovranno avere un carattere informativo interno alla Regione, un carattere generale territoriale (per provincia) e un carattere specifico per destinatari. La proposta deve contenere l'organizzazione di almeno n. 6 seminari tematici;
 - partecipazione a fiere e manifestazioni: tramite la predisposizione di appositi corner informativi l'Aggiudicatario dovrà contattare il pubblico dei non addetti ai lavori fornendo un'informazione qualificata dei contenuti del programma (partecipazione ad almeno 3 fiere o manifestazioni).

L'organizzazione degli eventi dovrà prevedere la presenza di hostess, il servizio di segreteria, catering nonché la produzione di materiale informativo e divulgativo. La logistica sarà espletata in sedi istituzionali concordate con l'Amministrazione atte a contenere almeno 100 persone.

b) Progettazione e realizzazione di un Programma di *Networking*.

In tale ambito l'aggiudicatario:

- dovrà assicurare la progettazione e realizzazione di un programma di *networking* finalizzato ad ampliare e diversificare i canali di diffusione delle informazioni inerenti il POR Lazio FSE nonché a raggiungere un sempre maggior numero di appartenenti ai target definiti dal Piano di Comunicazione. A tale scopo l'aggiudicatario, anche in funzione della diffusione delle attività di comunicazione, dovrà individuare e raggruppare i referenti primari (*stakeholder*) verso i quali attivare un processo di comunicazione profilato. I capofila degli *stakeholder* individuati dovranno essere coinvolti come "alleati" del percorso comunicativo supportando la stazione appaltante nella veicolazione di messaggi e nella raccolta di feedback da parte dell'utenza.

c) Progettazione e realizzazione di un Kit di strumenti.

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

- progettazione e realizzazione di un kit di strumenti (locandine, opuscoli divulgativi, banner, cd-rom, ecc.) da veicolare direttamente e per il tramite delle reti in *networking*.

d) Relazioni con i Media.

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

- un'attività di assistenza giornalistico-comunicativa finalizzata alla redazione di testi e materiali per la presentazione pubblica agli organi di informazione, con gli strumenti e secondo le modalità individuate dal Piano di Comunicazione, delle iniziative del POR FSE.
- l'ampliamento dei contatti già attivati e consolidati da parte dell'Ufficio Stampa dell'Assessorato, con il quale l'aggiudicatario dovrà costantemente interfacciarsi.

Linea 2. Servizio di pubblicità e comunicazione relativo alla realizzazione e gestione degli interventi e delle azioni finanziate dal POR Lazio FSE 2007-2013, sulla base degli strumenti previsti nel Piano di Comunicazione.

Il servizio riguarda le attività di pubblicità e comunicazione del POR Lazio FSE, da realizzare in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante.

Il contenuto del servizio di pubblicità e comunicazione si compone delle seguenti attività:

a) Pubblicazioni informative.

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

- pubblicazioni cartacee: elaborazione testi e pubblicazione di almeno n. 5 pubblicazioni divulgative destinate sia ai soggetti impegnati nell'attuazione della nuova programmazione sia ai soggetti potenziali utenti degli interventi del POR;

- depliant e schede informative: elaborazione testi, inviti e quant'altro necessario a svolgere l'azione informativa alla base degli obiettivi del Piano di Comunicazione;
- prodotti multimediali;
- *gadget* da distribuire a partecipanti e potenziali interessati.

A cura dell'aggiudicatario saranno la redazione dei contenuti (in stretto raccordo con l'Amministrazione), l'impaginazione, la pre stampa, la stampa. Tutte le pubblicazioni prodotte, ivi compresi materiali audiovisivi, dovranno prevedere una versione web da caricare sul sito dedicato al POR.

La somma delle copie di tutte le pubblicazioni prodotte, dovrà essere pari ad almeno n. 50.000 unità, di cui 15.000 copie per la versione cartacea della *newsletter* di cui al successivo punto **b)**, in numero di 1.000 per bimestre.

L'offerta deve prevedere il palinsesto delle pubblicazioni e la modalità della loro diffusione.

b) Redazione *Newsletter* informativa.

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

- la progettazione, realizzazione, redazione ed invio di una *newsletter* periodica, in formato elettronico e cartaceo, rivolta ai diversi target identificati dal Piano di comunicazione ed al mondo economico-produttivo.

Le *newsletter* dovranno essere realizzate da una redazione ad hoc. I contenuti dovranno essere strutturati in funzione dell'utenza, per target e per territorio in stretto raccordo con le indicazioni dell'AdG che avrà un ruolo di direzione del processo. La periodicità delle edizioni sarà concordata con l'Amministrazione e comunque dovranno essere realizzate almeno n. 15 *newsletter*, con cadenza bimestrale. L'offerta dovrà contenere le caratteristiche tecniche del *Modulo Dialogo online*, come individuato nel Piano di comunicazione, previsto per l'invio delle *newsletter*.

e) Iniziative di pubblicità, inserzioni, spot.

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

l'ideazione, l'organizzazione e gestione di almeno 1 campagna pubblicitaria sul territorio regionale, comprensiva di passaggi radiofonici, televisivi, affissioni, note stampa e quant'altro necessario a svolgere l'azione informativa alla base degli obiettivi del Piano di Comunicazione. L'utilizzo dei mezzi televisivi e radiofonici, a motivo della capacità di intercettare con immediatezza un ampio numero di utenti, riveste carattere di priorità. Si richiede pertanto che nel Piano di lavoro richiesto in sede di offerta tecnica, all'uso di detti strumenti sia destinata una quota pari almeno al 20% dell'offerta per la linea di attività. L'offerta dovrà essere corredata da un dettagliato Piano Media cadenzato annualmente. Dovrà, inoltre, prevedersi la realizzazione e pubblicazione, su siti internet indicati dall'Amministrazione appaltante, di *banner* dinamici per dare adeguato risalto agli avvisi pubblici e ai bandi di gara finanziati dal PO Regione Lazio 2007-2013.

- d) Realizzazione di indagini qualitative per la valutazione dei risultati raggiunti dal Piano di Comunicazione.

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

- la progettazione e realizzazione di indagini qualitative per rilevare i risultati raggiunti con le attività oggetto del presente capitolato, a livello di conoscenza, informazione e sensibilizzazione, nonché il grado di soddisfazione dell'iniziativa tra i destinatari di cui all'articolo 3. In questo ambito sono collocate almeno n. 3 indagini per verificare l'efficacia della campagna effettuata.

Linea 3. Servizio di realizzazione e gestione dei sistemi informativi per lo Sviluppo, realizzazione e gestione del Piano di Comunicazione del POR Lazio FSE 2007-13.

Il servizio riguarda la realizzazione e manutenzione dei sistemi informativi del POR Lazio FSE, da realizzare in stretto raccordo con l'Amministrazione appaltante e si compone delle seguenti attività:

- a) Potenziamento del sito internet:

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

- il potenziamento delle capacità e delle offerte di servizi delle pagine del portale www.sirio.regione.lazio.it dedicate al POR, migliorandone, al contempo, anche la "navigabilità", ponendo particolare attenzione al linguaggio ed alla facilità di lettura e consultazione.

L'Aggiudicatario dovrà realizzare e gestire le pagine web dedicate al POR Lazio FSE nell'ambito del portale sito www.sirio.regione.lazio.it. Le pagine saranno dirette sia a supportare le esigenze informative dei potenziali beneficiari e dei beneficiari finali, sia a promuovere il Programma presso il largo pubblico, garantendo la massima visibilità al Programma stesso e valorizzando il ruolo svolto dalla UE e il finanziamento del FSE.

La progettazione delle pagine web, l'analisi e la segmentazione tematica sarà concordata con l'Amministrazione appaltante. Di seguito sono indicate le principali utilità, non esaustive, che la strutturazione del sito deve prevedere:

- consultazione del POR Lazio FSE 2007-2013;
- consultazione degli avvisi/bandi emessi dall'AdG e dagli OO.II.;
- la modulistica per la presentazione delle domande;
- le informazioni aggiuntive per la corretta compilazione e la risposta ai quesiti più frequenti (FAQ);
- indirizzi dei funzionari preposti alla gestione delle singole operazioni;
- link di altri Enti (Unione europea, Ministeri, Università, associazioni, ecc.) per i necessari approfondimenti e rimandi;
- aggiornamenti in merito allo stato di attuazione del POR Lazio FSE (es. RAE, Riunioni del CdS, informative, approfondimenti tematici, scadenze, *best practice*);
- eventi programmati;
- dati relativi all'accesso e al gradimento delle singole sezioni del sito. In particolare relativamente tale aspetto, l'Amministrazione monitorerà l'utilizzo del sito e analizzerà i

- dati di accesso e gradimento al fine di chiedere eventuali modifiche alla strutturazione o alle modalità di presentazione dei contenuti;
- copia in pdf delle pubblicazioni prodotte;
 - caricamento e-mail degli *stakeholder*.

Sarà concordata con l'Amministrazione un'edizione plurilingue di alcune sezioni del sito. Relativamente alla gestione, oltre alla redazione dei contenuti è prevista, per tutta la durata del contratto, la creazione di nuove pagine/sezioni e l'implementazione di quelle esistenti.

b) Creazione e aggiornamento di un Database relazionale.

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

- la costruzione e gestione di un database relazionale contenente tutte le e-mail degli *stakeholder* regionali, nazionali e internazionali nonché di tutti i target reattivi desunti dalle azioni di comunicazione verso i quali si dovrà costruire un modello di dialogo profilato. Le e-mail di tutti gli *stakeholder* dovranno essere associate ai diversi target identificati dal Piano di Comunicazione (alla tipologia di informazioni da ricevere, es. settore pubblico, opinion leader, etc.) e al territorio. Le specifiche funzionali del database e la gestione della segmentazione dei target dovranno essere concordate tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario prima dell'avvio delle attività.
Per il caricamento delle informazioni, l'Amministrazione fornirà tutte le e-mail disponibili; le ulteriori e-mail dovranno essere inserite dall'aggiudicatario nel database a seguito della registrazione sul sito (per la quale deve essere prevista una funzionalità/sezione nel sito) e attraverso i coupon diffusi nell'ambito del materiale editoriale di cui alla Linea 2 del presente capitolato.

Le attività di dialogo e comunicazione dovranno essere automatizzate mediante l'adozione di un *Modulo Dialogo*, un pacchetto software accessibile *online*, che l'aggiudicatario dovrà fornire, grazie al quale si agevolerà la gestione del complesso database dei contatti. Sarà così possibile ricevere direttamente per posta elettronica (o in formato cartaceo per una parte minore del target) documentazione, *newsletter*, pubblicazioni informative, inviti ecc.

c) Organizzazione e gestione *Help desk*.

In tale ambito l'aggiudicatario dovrà assicurare:

- la costruzione e gestione di un help desk che provveda a fornire un servizio informativo all'utenza in materia di POR Lazio FSE. La proposta deve prevedere la copertura del servizio, sia attraverso un indirizzo mail dedicato che attraverso un call center telefonico. Quest'ultimo dovrà utilizzare un numero verde a tariffazione ripartita del tipo "848", che garantisca condizioni economicamente vantaggiose per l'utenza e attivo per un periodo di almeno 10 mesi - con possibilità di proroga - per un minimo di n. 3 giorni a settimana, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

L'aggiudicatario garantisce il raccordo con l'AdG anche attraverso la nomina, da effettuare in sede di offerta, di un unico coordinatore per tutte le tre Linee di attività.

L'ideazione e la realizzazione della campagna e del materiale pubblicitario saranno a carico del proponente, così come la produzione di video, spot e materiali per la messa in onda, la stampa grafica nel rispetto di quanto previsto nel Piano di comunicazione del POR.

Tutti i materiali ed i prodotti (ivi compresi progetti, testi, grafica) realizzati nel corso dell'attività dovranno essere preventivamente visionati ed approvati dalla stazione appaltante. Gli stessi e le relative proprietà intellettuali rimarranno di proprietà di quest'ultima.

Art. 5 - Normativa di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5/07/06 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/06 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'08/12/06 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Programma Operativo del FSE Obiettivo 2, Competitività regionale e occupazione 2007/2013 della Regione Lazio approvato con Decisione della Commissione Europea (CE)5769 del 21/11/2007;
- Legge 241/90 sul procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale del 20/11/2001 n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- Piano di Comunicazione PO FSE "Competitività regionale e Occupazione" 2007-2013 Regione Lazio accettato dalla Commissione Europea il 18.07.2008;
- DGR del 21 dicembre 2007, n. 1029 Atto di indirizzo e di direttiva in ordine al sistema di *governance* per l'attuazione del programma operativo del FSE, obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013;
- DGR del 20 marzo 2008, n. 213 che approva il Piano Esecutivo Triennale (PET), attuativo del Programma operativo regionale relativo al Fondo Sociale Europeo 2007/2013.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si applicano le vigenti norme comunitarie, statali, regionali in materia e quanto indicato nel bando di gara e nel Disciplinare di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 6 – Criteri di aggiudicazione dell'appalto

La procedura di aggiudicazione è quella aperta ex art. 55 comma 5 del d. lgs. 163/2006 e smi, aggiudicato, ai sensi dell'art. 83 dello stesso d.lgs. 163/2006 e smi, a favore del concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri indicati nel Disciplinare di gara.

Art. 7 - Modalità di esecuzione dell'appalto

Le linee di attività del presente capitolato sono realizzate dall'aggiudicatario attraverso apposito gruppo di lavoro stabile da questo costituito.

Nel caso in cui si renda necessario sostituire uno o più componenti durante la vigenza contrattuale, l'aggiudicatario provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati. In ogni caso, l'eventuale sostituzione di componenti del gruppo di lavoro è subordinata, pena la risoluzione del contratto, alla verifica di ricorrenza, in capo ai sostituti, degli stessi requisiti professionali dei soggetti sostituendi individuati in sede di gara.

A pena di esclusione detto gruppo di lavoro dovrà prevedere necessariamente almeno le figure professionali di seguito indicate:

- **n. 1 capo progetto** (esperto senior) con esperienza di almeno 15 anni in materia di comunicazione di cui almeno 5 nell'ambito della comunicazione istituzionale relativa al settore pubblico ed esperienza nel coordinamento di commesse complesse presso amministrazioni pubbliche. Il capo progetto avrà funzioni di supervisione scientifica e metodologica della commessa e sarà responsabile nei confronti del committente dell'avanzamento del servizio e dei risultati;
- **n. 1 coordinatore delle tre linee di attività** (esperto senior) con esperienza di almeno 10 anni in materia di comunicazione;

Per la linea di attività n. 1:

- n. 1 esperto senior di relazioni pubbliche ed eventi con almeno 7 anni di esperienza nel campo delle campagne di comunicazione;
- n. 2 esperti junior di relazioni pubbliche ed eventi con almeno 5 anni di esperienza nel campo delle campagne di comunicazione;

Per la linea di attività n. 2:

- n. 1 esperto senior di organizzazione di eventi con almeno 7 anni di esperienza nel campo delle campagne di comunicazione;
- n. 2 esperti junior di organizzazione di eventi con almeno 3 anni di esperienza nel campo delle campagne di comunicazione;

Per la linea di attività n. 3

- n. 1 esperto senior con almeno 5 anni esperienza in progetti relativi all'ideazione, gestione e manutenzione di siti web, di servizi *online* e di banche dati;
- n. 2 esperti junior con almeno 3 anni esperienza in progetti relativi all'ideazione, gestione e manutenzione di siti web, di servizi *online* e di banche dati;

Per tutte le figure e risorse professionali del gruppo di lavoro deve essere prodotto 1) idoneo curriculum vitae datato e sottoscritto dall'interessato e corredato da fotocopia di valido documento di riconoscimento e 2) una dichiarazione attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si asterrà dal presentare progetti sul Programma Operativo della Regione Lazio 2007 - 2013 (POR) FSE Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione" per tutta la durata dell'appalto.

Art. 8 - Corrispettivo del servizio

A fronte dello svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto, la Regione intende impegnare un massimo di € 1.650.000,00 (unmilionesecentocinquantamila\00) oltre IVA come per legge. Gli interventi di cui al presente bando gravano sulle risorse attribuite all'Asse VI del POR "Assistenza tecnica", obiettivo specifico n), categoria 86.

Resta espressamente stabilito che non saranno ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, relativamente al corrispettivo complessivo massimo stabilito per l'appalto dal presente articolo (nonché dall'articolo 2 del disciplinare di gara).

Con riguardo alle tre linee di attività di cui si compone il servizio individuate all'art. 4.1 del presente capitolato:

1. è stabilito un corrispettivo massimo pari a 600.000,00 oltre IVA per la linea di attività 1 (Servizio di relazioni pubbliche);
2. è stabilito un corrispettivo massimo pari a 720.000,00 oltre IVA per la linea di attività 2 (Servizio di pubblicità e comunicazione);
3. è stabilito un corrispettivo massimo pari a 330.000,00 oltre IVA per la linea di attività 3 (Servizio di realizzazione e manutenzione dei sistemi informativi).

Qualora nell'offerta economica richiesta ai concorrenti risulti il superamento anche di uno soltanto degli importi sopra indicati per ogni singola linea, l'offerta stessa è dichiarata inaccettabile e il relativo concorrente escluso dalla procedura.

Il pagamento dei corrispettivi di effettiva spettanza del soggetto aggiudicatario delle tre linee di attività avverrà con rate trimestrali posticipate di pari importo, previa presentazione da parte dell'affidatario di regolare fattura accompagnata da una analitica relazione circa l'oggetto specifico, i volumi e i risultati dell'attività resa.

Art. 9 - Durata del rapporto

La durata dei servizi oggetto del presente appalto è di 30 mesi decorrenti dal giorno successivo a quello di stipula del contratto.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di procedere all'affidamento di servizi complementari a quelli oggetto del presente appalto nei limiti ed alle condizioni stabilite dall'art. 57, 5° c., lett. a) del d.lgs. n. 163/2006, nonché di procedere a nuovi affidamenti per servizi analoghi nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 57, comma 5, lett. b), del d.lgs. n. 163/2006.

Art. 10 - Luogo di esecuzione

La natura del servizio è tale che potrà essere richiesta la prestazione dell'attività sia presso i locali in uso alla Regione Lazio, che presso altri luoghi in occasione di incontri, eventi e quant'altro previsto nell'offerta: in entrambe le ipotesi non si procederà al rimborso di alcuna spesa sostenuta.

Art. 11 - Aumento o diminuzione delle prestazioni

Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto si renda necessario procedere ad un aumento o diminuzione dei servizi, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale.

Art. 12 - Condizioni di espletamento delle attività

La natura dei servizi richiesti presuppone uno stretto collegamento tra l'aggiudicatario e l'Autorità di Gestione del POR Lazio FSE 2007-2013. L'attività deve essere svolta mediante il raccordo periodico e sistematico con i referenti regionali sia in fase di programmazione che di realizzazione dei servizi richiesti.

Tutte le attività oggetto del presente capitolato devono essere realizzate entro i termini e con le modalità concordate con l'Autorità di Gestione del POR e con il Responsabile del Piano di Comunicazione.

L'Aggiudicatario dovrà fornire informazioni con cadenza semestrale, sullo **stato d'avanzamento delle attività** mediante apposita dettagliata relazione, da presentare all'Amministrazione entro il 15° giorno del mese successivo a quello di chiusura del semestre di riferimento. I rapporti saranno sottoposti all'analisi del Comitato di Sorveglianza ed al Valutatore indipendente. Le relazioni dovranno indicare i servizi eseguiti ed i costi corrispondenti, che dovranno risultare coerenti con quanto indicato nel Piano di lavoro richiesto in sede di offerta tecnica.

L'avvio delle attività previste per la realizzazione della campagna deve avvenire entro e non oltre 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto. A conclusione dell'esecuzione del contratto il soggetto aggiudicatario è tenuto a redigere una **Relazione finale** sull'attività prestata nell'arco dell'intero periodo contrattuale e sui risultati conseguiti. Il soggetto aggiudicatario è tenuto a partecipare a tutti gli incontri ritenuti necessari dall'Amministrazione aggiudicatrice ed a svolgere il servizio in stretto contatto con i referenti regionali.

Art. 13 - Diritto di recesso

L'Amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto anche se la prestazione del servizio ha avuto inizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.).

Art. 14 - Obbligo di riservatezza

Il soggetto aggiudicatario si impegna ad osservare la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e al rispetto del d.lgs. 196/2003 (“Codice in materia di protezione dei dati personali”) e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 15 - Proprietà delle risultanze

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio saranno di proprietà esclusiva della Regione. Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione regionale.

Art. 16 - Cauzione

A garanzia dell'esatto assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali, l'aggiudicatario deve costituire apposita cauzione secondo gli importi e le modalità indicate dall'art. 113 d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del d.lgs. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni da parte della stazione appaltante che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 17 – Subappalto

Il subappalto è ammesso soltanto previa autorizzazione della stazione appaltante, secondo le condizioni e modalità di cui all'art. 118 del D. Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, e ferma restando la responsabilità dell'aggiudicatario. Occorre indicare nell'offerta il nominativo del prestatore di servizi e quali attività si intendono subappaltare e comunque la parte di servizio che viene concessa in subappalto non potrà superare il 20% del valore dell'offerta. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Art. 18 – Stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato in una delle forme indicate dall'art. 11, comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed è subordinato alla verifica antimafia ed alle ulteriori verifiche di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

La data della stipulazione è decisa e comunicata dall'Amministrazione appaltante dopo l'aggiudicazione.

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

Art. 19 – Penalità e responsabilità per inadempimento

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante ha diritto di chiedere, a sua scelta, l'adempimento o la risoluzione del contratto nelle ipotesi e nelle forme previste dal codice civile salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno (art. 1453 e ss. c.c.).

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne rispetto ai termini indicati nel contratto - previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'aggiudicatario entro il termine massimo di sette giorni dalla stessa contestazione - verrà applicata una penale pari ad € 300,00 (trecento/00 Euro).

Sarà considerato mancato rispetto dei termini sopra indicati l'espletamento di attività, pure se entro i termini medesimi, non corrispondenti alle previsioni di riferimento o comunque inadeguate rispetto allo scopo.

Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382, comma 1° c.c.

La penale è dovuta indipendentemente dalla prova del danno (art. 1382, comma 2° c.c.).

Non sarà motivo di applicazione delle penalità previste l'inadempimento o il ritardo dovuto a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile alla parte contraente (art. 1218 c.c.)

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva, a sua insindacabile scelta, di appropriarsi della cauzione di cui al precedente articolo 10 senza bisogno di diffida o azione in giudizio ovvero di compensare il credito con quanto dovuto a qualsiasi titolo all'appaltatore anche per distinti corrispettivi maturati.

L'Amministrazione può contestualmente domandare l'adempimento della prestazione principale e la penale ai sensi dell'art. 1383 c.c.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel presente contratto, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino all'esatto adempimento di tali obbligazioni (art. 1460 c.c.).

Il contratto si risolve di diritto nel caso in cui l'Amministrazione intimi al soggetto inadempiente di adempiere entro un congruo termine con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto; in questo caso tale termine non può essere inferiore a quindici giorni, salvo diversa pattuizione delle parti o salvo che, per la natura del contratto o secondo gli usi, risulti congruo un termine minore (art. 1454 c.c.).

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione la facoltà, previa comunicazione all'aggiudicatario, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'aggiudicatario i relativi costi sostenuti.

Art. 20 - Responsabilità ed obblighi contrattuali

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività e assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il soggetto affidatario si impegna a mantenere indenne l'Amministrazione regionale in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

Art. 21 - Controlli da parte dell'ente committente

La Committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

La Committente farà pervenire all'aggiudicatario del servizio per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario del servizio dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'aggiudicatario del servizio non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto alla Regione. Su richiesta della Committente l'aggiudicatario del servizio sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 22 – Norme di rinvio e rapporto con gli altri atti di gara

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si applicano le vigenti norme comunitarie, statali, regionali in materia e quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

Art. 23 - Responsabile Unico del procedimento

Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 163/2006, è l'Avv. Elisabetta Longo, Direttore regionale Formazione Professionale, FSE e altri interventi cofinanziati.

Art. 24 – Controversie

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Lazio.

Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Roma.